

## A METÀ MANDATO, UNO SGUARDO AI PROGETTI REALIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE

La conferenza stampa di Natale diviene un'occasione per ripercorrere i progetti realizzati nel corso dei primi due anni e mezzo di mandato: obiettivi raggiunti, criticità e visioni sul futuro raccontati dal Sindaco di Pinerolo, Luca Salvai.

È attraverso una lente d'ingrandimento sul programma del 2016 che il Sindaco Luca Salvai ha ripercorso, durante la conferenza stampa di Natale, due anni e mezzo di mandato, ragionando su quanto realizzato e su quanto c'è da fare ancora a Pinerolo. Un momento per ragionare sugli **obiettivi** che l'Amministrazione si era posta (**ben 17**) esponendo progetti grandi e piccoli, che possono apparire frammentari ma che invece sono riconducibili a una più ampia strategia e visione della città, quella tracciata a inizio mandato. Se nel corso dell'anno 2017 l'Amministrazione ha lavorato "nel segno della condivisione", cercando di comprendere il territorio e le possibili sinergie da sviluppare con le realtà - imprenditoriali, associative e territoriali - che popolano il pinerolese, forse nel 2018 è riuscita a lavorare nel segno della Progettazione e della Partecipazione.

Le **Linee guida alla variante PRGC** e il **PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** rappresentano certamente i due momenti centrali del processo di progettazione, capaci di restituire una visione prospettica di ciò che la città potrà essere, del suo potenziale e delle strategie necessarie per valorizzarlo. Strategie che puntano a rendere **Pinerolo un luogo dove la qualità della vita è alta**, con un centro storico appetibile per i residenti, i cittadini e i turisti ma soprattutto dove si può vivere e lavorare bene. Una città che anche i cittadini possono riscoprire, dove gli spazi chiusi si riaprono per la realizzazione di progettualità che guardano anche a sperimentazioni europee: dagli spazi per i giovani (LOFT) ai luoghi come la chiesa di S. Agostino, la cui gestione è ora comunale e che sta divenendo un luogo di arte e di mostre; infine le numerose attività e gli eventi che permettono di vivere la città, scoprendone spazi sconosciuti e chiusi ai più (dal Cortile del Vescovado alle Botteghe Aperte dell'Artigianato 40+2). Una città che desidera essere **accogliente e inclusiva anche per le fasce deboli**, attraverso spazi come il Centro Diurno o mediante i servizi dello Sportello di Prossimità e le borse lavoro. Una città alla quale i cittadini possono voler bene, contribuendo con le loro idee a renderla più vivibile e vicina alle loro esigenze: un desiderio che poteva apparire sopito ma a cui i **33 progetti presentati per la procedura del Bilancio Partecipativo** hanno dato voce.

Infine una città che è anche un **"giardino da coltivare"** come immagina il Sindaco Salvai, prendendo spunto da Voltaire per formulare il proprio augurio di Natale: «Il miglior augurio per il 2019 è quello di coltivare il grande "giardino" che c'è in noi stessi, continuare a curarlo, continuare a volergli bene. Perché le persone felici possono **costruire una collettività altrettanto felice**. Con l'augurio che questo Natale sia un'occasione per cominciare a **osservare la nostra città con uno sguardo nuovo** per realizzare il domani che vogliamo».